

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2012, n. 49-3939

Azione di autotutela operata sugli atti autorizzativi alla sottoscrizione dei contratti di swap, relativi all'operazione obbligazionaria per complessivi 1,856 mld del 2006. Autorizzazione all'accantonamento delle somme necessarie alla restituzione del capitale e del fondo rischi.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Considerato che:

la Regione Piemonte ha in essere le due seguenti operazioni di finanziamento che includono una componente derivata:

➤ euro 1,8 miliardi nella forma del prestito obbligazionario a trenta anni con decorrenza novembre 2006 e con ammortamento bullet con swap di ammortamento ad un tasso a carico della Regione pari all'euribor a sei mesi flat contenuto in un floor del 3,75 ed in un cap del 6%;

➤ euro 56 milioni e con un ammortamento bullet in sette anni con swap di ammortamento e ad un tasso pari all'euribor a 12 mesi più 0,15% e con un collar, compreso tra 3,90% e 5,50%;

entrambe le operazioni prevedevano la sottoscrizione di un credit default swap;

con deliberazione della G.R. n. 67-2399 del 22 luglio 2011 è stato avviato il procedimento di autotutela;

con deliberazione della G.R. n. 24-3305, in data 23.01.2012 e determinazioni nn. 3, 4 e 5 assunte tutte in data 23.01.2012 da parte del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, sono stati annullati in autotutela gli atti autorizzativi alla sottoscrizione dei contratti di swap sottoscritti nel 2006;

i citati contratti di swap sono da intendersi caducati (cfr. in tal senso sentenza del C.d.S. 7 settembre 2011, n. 5032);

rimangono in vita e, pertanto, la Regione continuerà a provvedere il rimborso, le citate emissioni obbligazionarie per complessivi € 1,856 mld del 2006, poste alla base dei predetti contratti di swap annullati;

risulta necessario, in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 41, comma 2, della legge 448/2001, ricostituire, da parte della Regione, i meccanismi di ammortamento graduale del debito a fronte di buoni obbligazionari emessi in formato "bullet", che prevedono il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza;

risulta necessario accantonare, nel rispetto dei limiti di Legge, le somme necessarie alla restituzione del capitale, in forma bullet, delle citate emissioni obbligazionarie del 2006, se del caso anche mediante l'acquisto e/o la sottoscrizione, sempre nei limiti di Legge, di titoli di Stato;

risulta necessario accantonare, a fondo rischi, se del caso anche mediante l'acquisto e/o la sottoscrizione, sempre nei limiti di Legge, di titoli di Stato, le somme connesse all'adempimento di eventuali obblighi finanziari scaturenti dall'esito negativo delle controversie in corso.

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

per quanto in premessa indicato, di autorizzare il Responsabile della Direzione regionale Risorse Finanziarie, affinché abbia a dare esecuzione alla presente delibera, adottando tutti i provvedimenti necessari a:

accantonare, nel rispetto dei limiti di Legge, le somme necessarie alla restituzione del capitale, in forma bullet, delle citate emissioni obbligazionarie del 2006, se del caso anche mediante l'acquisto e/o la sottoscrizione, sempre nei limiti di Legge, di titoli di Stato;

accantonare, a fondo rischi, se del caso anche mediante l'acquisto e/o la sottoscrizione, sempre nei limiti di Legge, di titoli di Stato, le somme connesse all'adempimento di eventuali obblighi finanziari scaturenti dall'esito negativo delle controversie in corso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)